

» ECONOMIA

# «Prima di investire sul prodotto facciamo sulle competenze»

**Il presidente dei Giovani di Apindustria, Vismara: «Fare squadra significa dare il proprio contributo»**

## L'assemblea

Chiara Daffini

BRESCIA. Riflettori puntati su spirito di squadra, intraprendenza e valorizzazione del capitale umano all'assemblea nazionale dei Giovani imprenditori Confapi, che si è svolta ieri pomeriggio nella sede di Apindustria Brescia. Una sala gremita da decine di imprenditori under 40 ha discusso sul tema del fare industria da «giovani». «È fondamentale rafforzare il senso di sana appartenenza - ha detto il presidente del gruppo Giovani Imprenditori Apindustria Brescia Paolo Vismara

-, sia a livello associativo sia in ambito territoriale e interterritoriale. Fare squadra significa dare quotidianamente il proprio contributo per rendere visibile l'associazione di categoria e favorirne il dialogo con le istituzioni, affinché vengano portate sui tavoli della politica le istanze degli industriali. L'appartenenza al gruppo Giovani imprenditori dà come valore aggiunto un percorso formativo che permette la crescita personale e imprenditoriale».

**L'appello.** Sulla formazione ha posto l'accento anche il presidente nazionale del gruppo Giovani imprenditori Confapi Jonathan Morello Ritter: «Prima di investire sul prodotto, bisogna investire sulle competenze. Una macchina diventa

subito vecchia, il know how no. Il nostro gruppo si rivolge alle aziende giovani sia per sostenerle nel percorso di avvio sia per fornire loro strumenti di gestione e lancio sui mercati internazionali. Da questo punto di vista è molto utile il contatto tra imprese appena nate e imprese senior: le prime possono apportare idee innovative, le seconde esperienza e struttura».

**Formazione.** Grande attenzione per l'intervento del presidente nazionale Confapi Maurizio Casasco, il quale si è soffermato sulla necessità di un clima che generi fiducia e incoraggi i giovani a fare gli imprenditori. Alle sue parole sono seguite quelle del funzionario del Ministero dello Sviluppo economico Paolo Carnazza, sulla digitalizzazione aziendale: «Il Piano Nazionale Impresa 4.0 necessita di continuità a livello sia di incentivi, previsti in misura consistente per chi investe in beni strumentali digitali, sia di valorizzazione del capitale umano. Accanto alle macchine 4.0 ci devono essere persone che abbiano competenze



In sala. L'intervento del presidente nazionale Giovani imprenditori Confapi, Jonathan Morello Ritter



Il leader. Maurizio Casasco presidente nazionale Confapi



Il bresciano. Paolo Vismara

digitali e l'Italia, da questo punto di vista, soffre. Per tale ragione il MiSE sta investendo sulla formazione, soprattutto in discipline tecniche e scientifiche».

All'assemblea è seguita la festa per i 30 anni del gruppo Giovani imprenditori Confapi, con una serata al Franciacorta Golf club, cui è stato invitato a portare la sua testimonianza il fondatore della casa discografica Time records Giacomo Maiolini. Per l'occasione sono stati raccolti fondi a favore della Croce Rossa, sezione gruppo giovani di Brescia. //

## «L'industriale va visto come motore di sviluppo per incentivare i ragazzi»



«Per fare impresa oggi e avere successo ai giovani servono la fiducia e il coraggio». Parole pronunciate dal presidente nazionale di Confapi Maurizio Casasco, che è intervenuto nel corso dell'assemblea nazionale del gruppo Giovani di Confapi dando la sua ricetta per un futuro in cui le nuove generazioni vogliano ancora fare industria. «Anche i ragazzi

per natura più intraprendenti oggi sono meno incentivati a rischiare. Non perché manchi loro il coraggio, bensì per la cultura anti industriale che da qualche decennio domina nel nostro Paese. L'industriale va visto come motore di sviluppo del Paese - ha chiuso Maurizio Casasco - solo così i giovani sarebbero più incentivati a imbarcarsi nel mondo dell'industria».

**L'ASSEMBLEA.** Nella sede di Apindustria Brescia le assise nazionali del Gruppo di Confapi

# «Basta cultura anti-industria per dare prospettive ai giovani»

Casasco: «A loro servono la fiducia e il coraggio»  
Vismara punta su valore del senso di appartenenza

«Per fare impresa e avere successo sui mercati nazionali, ma soprattutto internazionali, ai giovani servono la fiducia e il coraggio. Magari le nuove generazioni, che in genere per loro natura rischiano, ora non lo fanno. Ma questo non perché a loro manchi il coraggio, ma perché c'è una cultura anti industriale nel Paese, da qualche decennio, che paga. Se invece ci fosse una cultura che consideri l'imprenditore come colui che permette, attraverso l'industria, di creare sviluppo, crescita e permette di fare ricerca creando benessere, allora forse i giovani si troverebbero probabilmente a rischiare più facilmente».

Valutazioni espresse da Maurizio Casasco, già leader di Apindustria Brescia, da poco confermato al vertice nazionale di Confapi, durante l'assemblea nazionale del Gruppo Giovani di Confapi ospitata nella sede dell'organizzazione imprenditoriale di via Lippi. Un appuntamento servito anche per festeggiare i 30 anni della fondazione del Gruppo in provincia di Brescia, presieduto da Paolo Vismara.



L'assemblea del Gruppo Giovani di Confapi in Apindustria Brescia

Il presidente Vismara, nella relazione, ha insistito sull'importante contributo che possono dare i giovani «facendo squadra», e ai colleghi ha ricordato come sia da potenziare lo spirito di appartenenza all'associazione. Sulle risorse umane, «mai come oggi così determinanti per le aziende» ha puntato l'attenzione il presidente nazionale dei Giovani Confapi, Jonathan Morello Ritter. Il Gruppo conta in Italia quasi quattrocento iscritti, dei quali ben ottanta-cinque nel Bresciano: a livello territoriale, però, in periodi meno «difficili», è stato anche ampiamente superato il centinaio di adesioni.

Paolo Carnazza, funzionario del ministero dello Sviluppo economico, si è concentrato sul Piano nazionale Impresa 4.0. «Necessità di continuità, sia a livello di incentivi che di formazione - ha detto -: prevede forti benefici fiscali per le imprese che investono in beni strumentali. Un'altra caratteristica è costituita dalle competenze: accanto alle macchine 4.0 ci devono essere le persone 4.0, dotate di capacità digitali. L'Italia, da questo punto di vista, soffre ed è per questo che il ministero sta puntando molto sulla formazione, soprattutto in discipline tecniche e scientifiche». • MA.BI

## I dati dell'Inps

### CASSA IN PICCHIATA

Cassa integrazione in brusca frenata a ottobre nel Bresciano, come emerge dai dati aggiornati dell'Inps. Il mese scorso le ore autorizzate alle imprese in totale sono pari a 356.275, con un calo dell'82,2% su base annua. Nel dettaglio l'Ordinaria scende da 254.520 a 4.332 ore, mentre la Cigs arretra da 1.743 milioni di ore a 351.953 ore.

## Cgil Lombardia

### LATTUADA LEADER

Elena Lattuada è stata rieletta, con l'85,5% dei consensi, alla guida della Cgil Lombardia. L'Assemblea generale regionale l'ha confermata per il secondo mandato, dopo l'intervento conclusivo del segretario generale nazionale della Cgil, Susanna Camusso, al termine del XII congresso organizzato ad Assago (Milano).



**Apindustria**  
DI VITTORIO BERTONI

## Giovani in assemblea nel 30° del Gruppo

La sede di Apindustria Brescia ospita per la prima volta l'assemblea nazionale dei giovani imprenditori. "Il nostro obiettivo - spiega Paolo Vismara, presidente del gruppo giovani bresciano - è quello di potenziare lo spirito di appartenenza, ma anche quello di far crescere coesione e interscambio fra le associazioni territoriali". Il gruppo bresciano, costituito 30 anni fa, può contare su 85 iscritti sui 360 complessivi. Tra le attività in corso a livello nazionale figura un progetto con tre università, Federico II di Napoli, Politecnico di Torino e Ca' Foscari di Venezia su un percorso post diploma serale per imprenditori. In ambito locale Vismara ricorda l'apertura di uno sportello per gli associati alle prese con il passaggio generazionale. "I giovani - commenta Douglas Sivieri presidente dell'associazione di via Lippi - rappresentano il futuro dell'azienda, occorre ascoltarli perchè sono portatori di nuove idee, sono dei contaminatori è necessario un ricambio che sia di qualità. Fondamentale è la formazione che deve partire da lontano". La parte riservata dell'assemblea con inizio alle 15 vedrà gli interventi di Maurizio Casasco, presidente nazionale e di Paolo Carnazza del Ministero per lo sviluppo economico. A tenere banco saranno i temi legati alla manovra del Governo. "Andiamo cauti - prosegue Sivieri - nel giudicare l'operato dell'esecutivo. Ritengo che ci siano buone aspettative per le pmi". La parte pubblica prende avvio alle 17 al Golf Franciacorta di Corte Franca, dove per gli associati sono previste una lezione sul green e una simulazione di guida con occhiali che alterano la percezione come se si fosse in stato di ebbrezza, condotta dal Gruppo Giovani del comitato della Croce Rossa, per la quale si raccoglieranno fondi. Prima della cena e dell'intrattenimento musicale porterà la sua testimonianza l'imprenditore Giacomo Maiolini, fondatore a Brescia nel 1984 della casa discografica Time records. "Stimoliamo gli associati - conclude Marco Mariotti, vice presidente vicario di Apindustria - ad uscire dalle proprie aziende per condividere esperienze".